

| | |
|---------------------|--|
| Zeitschrift: | Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera |
| Herausgeber: | Parkinson Schweiz |
| Band: | - (2022) |
| Heft: | 145: Essen mit Genuss = Manger avec plaisir = Mangiare con gusto |
| Artikel: | Ricerca di biomarcatori e attività con la musica |
| Autor: | Bohlhalter, Stephan |
| DOI: | https://doi.org/10.5169/seals-1034821 |

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ricerca di biomarcatori e attività con la musica

Il finanziamento della ricerca è un'importante missione di Parkinson Svizzera. Ogni anno, l'associazione mette a disposizione un importo di circa 400 000 franchi.



Analisi di laboratorio per individuare biomarcatori di una malattia di Parkinson [foto simbolica]. Foto: Giorgia Melli

In occasione della sua riunione annuale, la Commissione per la ricerca guidata dal Prof. Dr. med. Stephan Bohlhalter (progetti universitari) e dal Prof. em. Dr. med. Mathias Sturzenegger (progetti non universitari) seleziona le ricerche scientifiche meritevoli di sostegno. Delle dieci richieste di finanziamento pervenute, ne sono state approvate cinque. Sei progetti sono stati portati a termine nel 2021.

Fra i progetti particolarmente promettenti spicca quello della professoressa Paola Picotti (ETH Zurigo). Questo studio si prefigge di sviluppare dei biomarcatori concernenti la diagnosi precoce, il grado di gravità e il decorso della malattia di Parkinson. Esso poggia sul fatto che il processo di aggregazione e deposito di proteine mal ripiegate nei neuroni contenenti dopamina costituisce un meccanismo fondamentale nell'insorgenza del Parkinson. La Prof. Picotti è una delle maggiori esperte mondiali nel campo dell'analisi spettroscopica di massa delle proteine. Lo studio si prefigge di utilizzare questo metodo per esaminare il liquido cerebrospinale di pazienti parkinsoniani e individuare alterazioni strutturali di proteine che, non essendo rilevabili negli individui sani, sono specifiche del Parkinson. Il vantaggio del metodo risiede nel fatto che l'analisi prescinde da supposizioni e rileva la totalità delle proteine presenti nel liquor (il cosiddetto

proteinoma). Ci si aspetta che il progetto fornisca informazioni che permetteranno una migliore diagnosi precoce e valutazione della prognosi nella malattia di Parkinson. Ciò potrà anche sfociare in approcci terapeutici innovativi.

Parkinson Svizzera sostiene anche un progetto promosso dalla Dr. Dawn Rose (Università di Lucerna) nel campo della musica. La Dr. Rose sta studiando come migliorare la mobilità, l'umore e quindi anche la qualità della vita delle persone con Parkinson occupandole con la musica (ascoltare, immaginare, fare musica). A tal fine, si organizzano workshop durante i quali terapisti e parkinsoniani apprendono esercizi basati sulla musica. Le persone affette imparano così a sfruttare l'idea della musica per facilitare i movimenti. Lo studio esamina pure l'influsso esercitato dalla musica ritmica sulla mobilità e sul rilassamento. In generale, esso mira a chiarire come l'elaborazione della musica può supportare la riabilitazione nella malattia di Parkinson.

Prof. Dr. med. Stephan Bohlhalter

Progetti di ricerca Parkinson

Dal **1989**
sono stati approvati progetti per un totale di
6,23 mio

Nel **2021** sono stati sostenuti **12** progetti di ricerca universitari con
345 000

e **3** progetti di ricerca non universitario con
24 500